



**DISTRETTO DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE  
ECONOMICA TERRITORIALE URBANA -  
DID “ALTO LARIO ORIENTALE”  
BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO  
ALLE IMPRESE DEI COMUNI DI: COLICO, DERVIO E DORIO**

#### **Art. 1 – Premessa**

Nella fase di “ricostruzione dell’economia” dopo l’emergenza dovuta al virus Covid19, Regione Lombardia intende sostenere con uno sforzo straordinario, insieme agli Enti locali, la vivacità del tessuto urbano e promuoverne una vera e profonda rigenerazione economica urbana, sostenendo progetti integrati tra operatori economici, enti locali, partner esterni pubblici e privati, capaci di realizzare benefici economici, ambientali e sociali.

Da un lato quindi, gli interventi per la ripresa dovranno tenere conto della necessità di sostenere la “ricostruzione” del tessuto imprenditoriale dei territori, nelle polarità urbane, nei piccoli paesi e nei percorsi che solcano il territorio, favorendo la ripartenza delle attività interrotte e l’avvio di nuove attività che vadano a compensare le inevitabili chiusure imposte dalla crisi.

Dall’altro lato, per far ripartire le attività economiche ed i servizi a utenti e visitatori, si dovrà fare i conti con l’esigenza di garantire diversi e più alti standard di sicurezza e protezione, sia per i consumatori che per i lavoratori, nonché saper cogliere appieno le opportunità di modalità alternative di organizzazione delle vendite, quali il commercio elettronico e la consegna a domicilio, in affiancamento al canale fisico tradizionale.

I Distretti del Commercio, nati per costruire strategie comuni e sinergiche tra mondo delle imprese, istituzioni pubbliche e attori sociali, rappresentano oggi un eccezionale veicolo per rigenerare le polarità urbane, promuovere le risorse del territorio, riportare la fiducia e rianimare i consumi. I Distretti sono chiamati quindi ad esercitare la responsabilità di ideare, organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa.

Con il presente bando ad evidenza pubblica, Il Comune di Colico in qualità di Ente capofila, unitamente ai Comuni di Dervio e Dorio in qualità di Enti partner, ed il supporto economico di Regione Lombardia, intende mettere a disposizione risorse regionali e proprie per il rilancio delle imprese che dispongono di una unità locale collocata all’interno dell’ambito territoriale del Distretto (quindi in uno dei seguenti Comuni: Colico, Dervio e Dorio),

#### **Art. 2 – Riferimenti normativi**

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dalle seguenti normative:

- Deliberazione di Giunta Regionale 28 ottobre 2009 n. 10397 “Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell'articolo 4 bis della L.r. n. 14/1999”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 2 luglio 2019 n. 1833 “Determinazioni in merito alla verifica del mantenimento dei requisiti previsti e alla costituzione dell'elenco dei distretti del commercio lombardi individuati ai sensi della d.g.r. 10397 del 28 ottobre 2009”;
- Deliberazione di Giunta regionale 5 maggio 2020 n. 3100 “Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando ‘Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana - Regione Lombardia Direzione Regionale Sviluppo Economico
- Comune di Colico (Ente capofila) – Deliberazione della G.C. n 40.del 12.06.2020 in cui si aderisce al Distretto del Commercio “Alto Lario Orientale” tra i Comuni di Colico, Dorio e Dervio e al bando “Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana 2020”.

### **ART. 3 – Soggetti beneficiari**

Micro, Piccole e Medie Imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- b) Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del DID: “Alto Lario orientale che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
  - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni e servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
  - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto od in parte il territorio del Distretto;
- c) Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive con codice **ATECO di attività prevalente come da ALLEGATO 1**;
- d) Non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato
- e) Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- f) In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 “De minimis”, non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento;
- g) In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del “Quadro temporaneo” di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 della Commissione Europea, non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019

Possono, infine, essere beneficiari, aspiranti imprenditori che soddisfino le seguenti condizioni:

- a) Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- b) Avviare prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune capofila, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Infine, in fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Ente capofila presso gli enti competenti.

### **ART. 4 – Dotazione finanziaria e sua ripartizione**

Le risorse complessivamente disponibili ammontano ad Euro 100.000 (euro centomila/00) erogate da Regione Lombardia.

E' prevista una ripartizione del budget complessivo tra i singoli Comuni secondo i seguenti criteri oggettivi: popolazione residente al 31/12/2019.

Non è prevista alcuna ripartizione tra le diverse tipologie di interventi e spese ammissibili individuate ed indicate nel dettaglio al successivo punto 5.

## **ART. 5 – Interventi e spese ammissibili**

Risultano ammissibili i seguenti interventi:

### **A. Spese in conto capitale:**

- a) Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- b) Installazione o ammodernamento di impianti;
- c) Arredi e strutture temporanee;
- d) Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- e) Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- f) Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.

### **B. Spese di parte corrente:**

- a) materiali di consumo per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- b) Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- c) Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- d) Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- e) formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- f) spese di gestione relative all'attività di impresa (affitto locali)

Le spese ammissibili (data fattura) devono essere sostenute (fatturate e quietanzate mediante bonifico bancario) **nel periodo 5 maggio-15 novembre 2020**.

La rendicontazione deve pervenire al Comune capofila, tramite PEC, entro il termine del 30 novembre 2020.

Gli investimenti ammissibili dovranno essere riferiti esclusivamente a beni nuovi di fabbrica, intestati e di proprietà delle imprese che presentano domanda e dovranno essere effettuati esclusivamente per le attività ammesse al bando.

## **ART. 6 – Caratteristiche dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 50% a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale ed in conto corrente - al netto di Iva - ammesse a rendicontazione.

L'investimento/spesa minima è fissato in Euro 2.000,00.

Il contributo minimo assegnabile è pari ad Euro 1.000,00 ed il contributo massimo è pari ad Euro 2.500,00.

E' fatta salva la possibilità di erogare un contributo superiore in relazione al numero di domande ammesse in graduatoria.

Le spese di parte corrente non devono superare il 20% dell'importo complessivo della domanda di investimento.

## **ART. 7 – Modalita' di presentazione della domanda**

Le domande di contributo devono essere presentate al Comune di Colico – Ente capofila – esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo:

**colico@cert.legalmail.it**

**a partire dal giorno 3 agosto alle ore 9,00  
ed entro il 4 settembre alle ore 16,00**

utilizzando la modulistica di cui **all'Allegato 2**, scaricabile in formato word dai siti dei Comuni appartenenti al Distretto del commercio, o disponibile presso gli Uffici Suap delle medesime amministrazioni comunali, negli orari di apertura al pubblico.

Indicare nell'oggetto: **DID Alto Lario orientale: domanda di contributo bando imprese**

## **ART. 8 – Documentazione**

La domanda (**Allegato 2**) dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e corredata da:

- Copia della visura camerale aggiornata
- Copia documento di identità e cf del legale rappresentante in corso di validità
- Nel caso di interventi già effettuati: copia delle fatture e ricevute di pagamento (copia del bonifico e/o estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e)
- Nel caso di interventi da realizzare: copia del/i preventivo/i di spesa o computo metrico estimativo per gli interventi di riqualificazione edilizia

In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa.

## **ART. 9 – Procedura di valutazione**

L'istruttoria delle domande verrà effettuata da un'apposita commissione composta da:  
segretario comunale dell'Ente capofila  
responsabile Suap Ente capofila  
manager di Distretto

La procedura di valutazione prevede:

- Un'istruttoria formale delle richieste pervenute finalizzata alla verifica dei requisiti per l'ammissibilità del Progetto:
  - a) Appartenenza del soggetto richiedente alla categoria dei soggetti beneficiari
  - b) La completezza della documentazione presentata
- Una valutazione tecnica di merito con l'attribuzione dei relativi punteggi che sarà effettuata secondo la seguente griglia di valutazione:

	<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
1	Ammontare dell'investimento fino a 5.000 euro – 5 punti da 5.000 a 10.000 euro – 10 punti da 10.000 a 20.000 euro – 15 punti oltre i 20.000 euro – 20 punti	Max 20 punti
2	Percentuale di co-finanziamento Fino a 50% - 5 punti Da 50 a 60% - 10 punti	Max 20 punti

	Da 60 a 70% - 15 punti Oltre il 70% - 20 punti	
3	Attivazione di nuovi servizi con decorrenza 12 marzo ed ancora in essere: prenotazione on line, asporto, consegna a domicilio, altro	5 punti
5	Periodo di chiusura obbligatoria: nessuna chiusura - 0 punti fino a 4 settimane – 10 punti fino ad 8 settimane – 15 punti da 8 settimane in su – 30 punti	Max 30 punti
6	Riduzione in termine percentuale del fatturato nel periodo marzo-maggio 2020 (rispetto allo stesso periodo del 2019 (dato da autocertificare: nessuna riduzione – 0 punti fino al 25% - 5 punti tra il 25% ed il 50% - 15 punti oltre il 50% - 20 punti	Max 20 punti
8	Imprese a prevalenza femminile o di giovani under 35	5 punti
	<b>Totale punteggio max</b>	<b>100 punti</b>

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Può essere stabilita una soglia minima di sufficienza sul punteggio.

#### **ART. 10 – Titolo di priorità**

Ai fini della formazione della graduatoria degli interventi, in caso di parità di punteggio, verrà data priorità agli interventi di importo più elevato.

#### **ART. 11 – Condizioni per la concessione del contributo**

A seguito di approvazione dell'elenco dei beneficiari, ciascuna impresa assegnataria riceverà comunicazione riguardo all'esito positivo della valutazione del progetto presentato oltre ai dettagli per la sua rendicontazione; la medesima dovrà comunicare al Comune capofila l'accettazione del contributo. In caso di rinuncia o revoca del contributo si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'attribuzione delle risorse rimanenti.

#### **ART. 12 – Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo assegnato verrà liquidato a ciascuna impresa in un'unica soluzione, a seguito di presentazione della rendicontazione finale che deve avvenire entro il 30 novembre 2020.

Nel caso in cui le spese rendicontate ed approvate siano inferiori rispetto a quelle ammesse a contributo, si procederà alla rideterminazione del contributo.

L'impresa ha comunque l'obbligo di rendicontare almeno il 70% delle spese presentate in domanda, pena la decadenza del contributo.

#### **ART. 13 – Obbligo dei soggetti beneficiari**

- Conservare per un periodo di cinque anni la documentazione originale di spesa
- Non alienare o cedere i beni oggetto del contributo nei tre anni successivi alla data di liquidazione dello stesso
- Non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altre agevolazioni ottenute per gli stessi investimenti

## **ART. 14 – Revoca delle agevolazioni**

Il contributo assegnato verrà revocato mediante disposizione dirigenziale del capofila qualora, in sede di rendicontazione delle spese:

- Si accerti la presenza di documentazione di rendicontazione incompleta o irregolare
- Si verifichi che l'intervento è stato realizzato in misura inferiore al 70%
- Si riscontri che l'investimento non è stato realizzato nei termini previsti

## **ART. 15 – Attività di controllo**

I funzionari dell'Ente capofila possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

## **ART. 16 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

Si informa, ai sensi della legge n. 196/03, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Comune capofila di Colico.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Società SI.Net – Servizi Informatici Srl, contattabile all'indirizzo e-mail [rpd@comune.colico.lc.it](mailto:rpd@comune.colico.lc.it)

## **ART.17 - Responsabile del Procedimento**

Si informa che Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Bruno Mazzina - Responsabile della Struttura n.3 del Comune di Colico.

### **Per info è attivo lo SPORTELLO IMPRESA:**

Manager di Distretto: AgevoLab Srls – Dott.ssa Nada Mazzina – [bandiagevola@gmail.com](mailto:bandiagevola@gmail.com) - tel 3311698841

Uff.Suap - Sig.ra Mascheri – tel. 0341/934744 - 0341/934724 – mail: [suap@comune.colico.lc.it](mailto:suap@comune.colico.lc.it)

Si precisa che gli Allegati sono parte integrante del presente bando:

Allegato 1 – Elenco Codici Ateco

Allegato 2 – Modulo di domanda di contributo